



Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. I

Anno scolastico 2018/2019

**Docente coordinatrice della classe:
Prof.ssa Giambanco Gaetana**

Palermo, 15 Maggio 2019

SOMMARIO

Presentazione dell’Istituto.....	3
Informazione sul curriculum.....	4
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi generali.....	5
Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane.....	5
Competenze e Contenuti Relativi alle diverse discipline.....	5
La Presentazione della classe.....	6
Composizione del Consiglio di Classe.....	6
Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento.....	7
Fattori d’ostacolo al processo di insegnamento-apprendimento.....	7
Strategie e Metodi di Inclusione.....	8
Risorse interne alla scuola.....	9
Metodi, Mezzi, Strumenti.....	10
Attività integrative e\o recupero.....	10
Attività extracurricolari.....	10
Percorso multidisciplinare in lingua inglese.....	10
Prove di verifica.....	11
Metodi di Misurazione del Profitto.....	11
Criteri di misurazione delle Prove scritte.....	11
Ulteriori elementi di valutazione.....	12
Verifiche e Valutazioni effettuate in vista dell’Esame di Stato.....	12
Criteri di valutazione del Credito Scolastico.....	13
Criteri per l’attribuzione del credito formativo.....	14
Attività\ Progetti\ Percorsi.....	15
Orientamento.....	15
Percorso per le competenze trasversali e l’orientamento: attività nel triennio.....	16
Percorso Interdisciplinare.....	17
Attività e Progetti Attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”.....	20
Altre Attività di arricchimento dell’Offerta formativa.....	21
Il consiglio di classe della V I.....	22
Allegati.....	23

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto Danilo Dolci comprende una sede centrale e tre succursali (due nel comune di Palermo e una nel

comune di Villabate). Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il bacino di utenza, abbastanza ampio in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni limitrofi di Misilmeri, Bagheria, Altofonte, Monreale, Marineo e Piana degli Albanesi con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana risulta modesto. La scuola registra ad oggi un congruo numero di iscrizioni ed è frequentata da un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio - economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti che nel corso degli anni ha trovato nella scuola la possibilità di sperimentare relazioni, di condividere esperienze con i pari e sentirsi accolti in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative. L'istituto è ubicato a Brancaccio, in uno dei quartieri disagiati della città, con una storia di degrado culturale ed economico tristemente nota. Il contesto culturale degli studenti del nostro istituto è prevalentemente di tipo medio-basso, con numerosi casi di genitori non occupati o monoreddito.

La classe V I frequenta la sede di Villabate caratterizzata da 7 aule, 1 aula polivalente per il sostegno degli alunni diversamente abili, 1 sala professori.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO- UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la

	<p>storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, ✓ per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi; utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie comunicative

2.2

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30

2.3 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

3. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V I è composta da 17 alunne quasi tutte di frequenza regolare e provenienti in parte da Villabate, in parte dai comuni limitrofi. La classe così composta deriva dall'accorpamento al gruppo iniziale di quattro alunne ripetenti nella classe terza, di un'allieva nella quarta ed infine un'altra nella quinta.

All'interno della stessa è presente un'alunna diversamente abile frequentante sin dal primo anno e ben inserita nel contesto classe. La discente con una programmazione differenziata è seguita da due docenti specializzate per diciotto ore e dall'assistente all'autonomia per dieci ore. All'interno del gruppo classe vi è un'alunna con BES per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato caratterizzato da appropriati interventi educativi e didattici. In base all'art.23 c. 4 O.M.350/2018 sugli Esami di Stato l'alunna potrà utilizzare gli strumenti compensativi che verranno prima sottoposti alla Commissione d'Esami.

La classe ha potuto fruire, nel quinquennio, di una quasi assoluta continuità didattica eccezion fatta per il quarto anno dove per l'insegnamento della Lingua Inglese alla prof.ssa Fatta è subentrata la professoressa Oddo, per Scienze Umane alla prof.ssa Messina è subentrato il professore Fernandez. Al quinto anno invece per l'insegnamento della Lingua e Letteratura Italiana la professoressa Vella è stata sostituita dalla professoressa Giambanco.

Le alunne hanno compiuto un significativo percorso di crescita umana e culturale: presentatisi all'inizio del quinquennio con preparazioni di base, ritmi di apprendimento, attitudini ed interessi eterogenei, hanno dimostrato di essere fin dal primo momento una classe coesa e caratterizzata da un discreto livello di integrazione.

Il gruppo classe, nel corso dell'anno, è stato sempre rispettoso delle regole e si è mostrato interessato e partecipe al dialogo educativo-didattico. Anche quando si sono concretizzati elementi di problematicità relazionali, hanno saputo affrontarli con una sostanziale correttezza e maturità.

Non è stato registrato a loro carico alcun episodio di trasgressione del Regolamento d'Istituto. Per qualche caso è emerso un elevato numero di assenze da ascrivere soprattutto a problemi familiari. Le allieve hanno mostrato un discreto interesse verso i contenuti proposti ed impegno nell'affrontare i compiti assegnati dai docenti; tuttavia, non tutte, hanno saputo coniugare all'impegno e all'interesse un'attiva partecipazione al dialogo educativo.

Sul piano del profitto il rendimento della classe risulta positivo. Le alunne si sono impegnate nell'acquisizione dei contenuti ed hanno migliorato progressivamente le loro competenze, riuscendo a colmare, ove presenti, le lacune pregresse. Sulla base delle valutazioni emerse nel corso dell'anno e tenuto conto della disomogeneità dei risultati ottenuti da alcune discenti nelle diverse discipline, si possono individuare tre fasce di livello:

una prima fascia comprende poche alunne che hanno dimostrato, per tutto il corso di studi, impegno e interesse costanti, che presentano una buona conoscenza dei contenuti, competenze linguistiche ed espressive coerenti ed appropriate e che mostrano di analizzare analiticamente i testi studiandoli in modo critico;

una seconda fascia risulta formata da alunne che possiedono una discreta conoscenza dei contenuti e sono in grado di esporre in modo chiaro e corretto, evidenziando una adeguata padronanza delle terminologie disciplinari;

una terza fascia, pur manifestando qualche difficoltà nel mantenere costante il ritmo di lavoro per la preparazione quotidiana delle varie discipline e presentando alcune lacune pregresse nella preparazione di base, ha compiuto un percorso di crescita sul piano dell'acquisizione dei contenuti e di un accettabile metodo di studio, raggiungendo risultati sufficienti.

La classe ha effettuato le simulazioni nazionali per ogni prova scritta, una simulazione per la prima e seconda prova scritta d'Esame di Stato ed anche il Test Invalsi.

I rapporti con le famiglie sono stati costanti e a volte sollecitati da parte della coordinatrice con l'invio di apposite mail. Dopo il 15 maggio i docenti del Consiglio di classe realizzeranno altre attività di potenziamento, completamento e definizione dei programmi finalizzate ad approfondimenti in un contesto pluridisciplinare.

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano, Latino, Storia</i>	Giambanco	Gaetana
<i>Scienze Umane</i>	Fernandez	Josè Fabio
<i>Filosofia</i>	Lauro	Pietro
<i>Storia dell'Arte</i>	Gurrieri	Mario
<i>Matematica e Fisica</i>	Sagunto	Concetta
<i>Scienze Naturali</i>	Strazzeri	Rosalia

<i>Inglese</i>	Oddo	Gloria
<i>Scienze Motorie e sportive</i>	Siracusa	Nicola
<i>Religione Cattolica/ Attività alternativa</i>	Sanese	Francesca
<i>Sostegno</i>	Gandolfo Marsala	Giuseppa Anna
<i>Rappresentanti Alunni</i>	Ferrara Pitarresi	Irene Simona
<i>Rappresentanti genitori</i>	Romano Leone	Giuseppa Claudia

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di software
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curriculari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Frequenti cambi docenti nel triennio
- Incostante disponibilità di alcune alunne alle verifiche orali
- Assenze frequenti di alcune alunne
- Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità
- Laboratori scientifici e linguistici interdetti

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Il Consiglio di classe, durante il quinquennio, ha attivato ogni strategia e risorsa opportuna per una didattica inclusiva per migliorare i processi di apprendimento. Si è sempre incoraggiato un apprendimento collaborativo, differenziando, ove necessario, le proposte didattiche. Sono state utilizzate tutte le strategie opportune, come il cooperative learning, il tutoring e la didattica laboratoriale.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- Palestra coperta e Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- Biblioteca scolastica
- Aula magna

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- Lezione frontale;
- Discussioni,
- Mappe concettuali
- Ricerche;

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità.

Mezzi e strumenti

- Computer e sussidi multimediali
- Sussidi audiovisivi
- Libri di testo
- Biblioteca
- Conferenze

Attività curriculari

-  Le Vie dei Tesori
-  Orienta Sicilia
-  Welcome week; Simulazione test universitari
-  Conferenza e predonazione Progetto Donazione del sangue
-  Incontro con lo scrittore Nino Fasullo per la presentazione del suo libro "Il pastore di Brancaccio. Don Puglisi la chiesa la mafia"

- ✚ Progetto “Studenti siciliani e sardi in Europa”
- ✚ Progetto di Educazione alla Legalità Economica incontro con la Guardia di Finanza.
- ✚ Partecipazione Convegno “Costa Sud-Turismo e sviluppo Ecosostenibile...a che punto siamo?”
- ✚ Visione dei seguenti film: Lady Bird; The wife; La signora dello zoo di Varsavia; Le ninfee di Monet.

Attività di recupero

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero in itinere durante le ore curricolari.

5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema: Social network and new technologies: how have they changed us. (trad. Social network e nuove tecnologie, come hanno cambiato la nostra vita.)

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- colloqui personalizzati
- discussioni e dibattiti
- produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2019 - 2022, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente insufficiente	Irrelevanti	Irrelevanti	Irrelevanti
2	Gravemente insufficiente	Irrelevanti	Irrelevanti	Irrelevanti
3	Gravemente insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti

4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e Autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- I risultati delle prove di verifiche
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Conoscenze e competenze acquisite
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

Data 19/02/2019

Data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Test Invalsi

Data 13\03\2019 prova Matematica

Data 21\03\2019 prova Italiano; Inglese

Recupero 27\03\2019 prova Italiano ed Inglese per una sola alunna

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2019/2022:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari

Eventuali crediti formativi	<p>nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili:</p> <p>a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)</p>
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	<p>la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.</p>

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteria per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

7. ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI

7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE:

Il Progetto Alternanza scuola lavoro dà una nuova connotazione al tradizionale "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in rapporto la scuola con le realtà territoriali e lavorative.

L'Alternanza Scuola Lavoro tra gli obiettivi annovera quello di “favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali” (Art.2 del D.lgs. n.77/2005) e costituisce, inoltre, una delle esperienze più significative che le alunne hanno potuto sperimentare per la loro formazione.

In sintonia con le linee guida del PTOF dell'istituto, che privilegia gli aspetti pedagogici e psicologici nella formazione degli studenti e delle studentesse, il progetto, che ha coinvolto le alunne della attuale V I del Liceo delle Scienze Umane “Danilo Dolci” di Palermo, intende proporsi come approfondimento ed esperienza sul campo nell'area educativa e relazionale della scuola dell'infanzia.

Gli ENTI PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI sono stati:

Anno 2016/17

Associazione delle Persone con Diabete “Stili di Vita”, con sede legale in Palermo, via Mariano Campo n. 8,

Associazione “Quelli della rosa gialla” con sede legale in Palermo, via San Ciro n.21

CNR Consiglio nazionale della ricerca di Palermo via Ugo La Malfa n.153

Associazione “Fiocco Verde” in via Messina Marine

Anno 2017/2018

Associazione “IL Folletto di Arnone Salvatore”, con sede legale in Villabate, via Alcide De Gaspari, 178

Associazione “Giocolandia”, con sede legale in Misilmeri Pa, via Gigliotta 15.

Anno 2018/2019

Attività di orientamento

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni e le alunne hanno partecipato alla Manifestazione Orienta Sicilia presso Fiera del Mediterraneo, Welcome Week 2019 presso Università degli Studi di Palermo. Simulazione test universitari presso COT dell'Università degli Studi di Palermo.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO/STAGE SVOLTE:

L'Associazione **Quelli della Rosa Gialla** ONLUS è un'associazione di volontariato che nasce nel 2001 a Brancaccio, quartiere della periferia palermitana, e propone attività teatrali a sfondo educativo che hanno come mezzo divulgativo il Musical. Le alunne hanno collaborato ai laboratori di prosa e di danza preparando costumi e scenografie assistendo alle prove, aiutando i bambini a memorizzare e recitare.

L'Associazione delle **Persone con Diabete "Stili di Vita"** contrasta il diabete in tutte le forme e mette in atto azioni per prevenire le complicanze. Le finalità sono, rispettivamente, il relazionarsi con bambini con o senza diabete e la formazione più mirata alla dieta e all'attività sportiva ove possibile. Infatti le due alunne che hanno seguito il progetto sono state affiancate alle maestre dell'asilo Magic school ad osservare i bambini dal punto di vista alimentare così hanno potuto approfondire le tematiche alimentari in luoghi dotati delle garanzie di sicurezza previste dal Decreto sull'alternanza scuola-lavoro, quando gli stessi allievi si trovino ad operare fuori dall'Istituzione Scolastica.

Il Progetto del **CNR** ha avuto l'obiettivo di far esplorare alle nostre allieve il mondo circostante, attraverso attività laboratoriali, prenderne consapevolezza per riuscire e riversare le competenze e conoscenze acquisite in contesti trasversali ma sempre coerenti al proprio percorso di studio; inoltre sviluppare in loro atteggiamenti di curiosità e di ricerca rispetto alla realtà naturale, sviluppare capacità critiche, di analisi e di sintesi ed infine mostrare realtà diverse da quelle in cui vivono e studiano. Il progetto ha visto coinvolte le alunne in attività lavorativo- laboratoriale con studenti di ogni ordine di scuola all'interno di manifestazioni di divulgazione scientifica organizzate nella città di Palermo. Tale esperienza è servita a migliorare la capacità relazionale delle discenti, a rafforzare la loro personalità, rendendoli studenti e persone migliori. L'obiettivo più generale del progetto è duplice, all'interno di un percorso di alternanza scuola lavoro si vogliono motivare le allieve e renderle consapevoli delle loro capacità e potenzialità, dall'altro trasformarli in futuri "possibili ricercatori".

L'Associazione "**Fiocco Verde**" cerca di sviluppare e far crescere l'attività dei soci nei confronti dei minori a rischio, dispersione scolastica, delle famiglie disagiate, extra comunitari, e diversamente abili. Gli Obiettivi prefissati sono stimolare il rafforzamento delle autonomie

personali e sociali con attenzione a quelle di genere socio-organizzativo e di gestione del quotidiano; Favorire l'accrescimento delle abilità di socializzazione e di collaborazione, in particolare nelle situazioni relazionali in piccoli gruppi; Facilitare il potenziamento dell'autostima e l'immagine positiva di sé in riferimento alla rete dei rapporti sociali; Favorire il potenziamento dei processi cognitivi ai fini di un buon funzionamento adattivo; l'alunna interessata al progetto ha saputo adempiere a tutti i compiti interagendo con sicurezza con tutti i bambini svolgendo un approccio ludico al fine di promuovere socializzazione, creatività e autonomia con essi.

L'Associazione **“IL Folletto di Arnone Salvatore”** e l'associazione **“Giocolandia”** Scuole dell'infanzia, hanno dato la possibilità di interagire sul campo all'interno della realtà dell'aula scolastica, relazionandosi con insegnanti, alunni e personale della scuola. Un quadro di fondo ricco di potenzialità formative: attraverso la modalità di partecipazione diretta, gli studenti potranno superare la separazione tra momento formativo e momento operativo nell'agire scolastico con evidente vantaggio per l'incremento della motivazione allo studio.

Di grande rilevanza è risultato l'osservazione delle relazioni all'interno del gruppo classe e nei diversi contesti (aula, mensa, giardino, biblioteca, ecc.); ciò, insieme alle conoscenze in ambito della psicologia dello sviluppo nell'età evolutiva, guiderà l'esperienza formativa verso l'acquisizione di competenze relazionali specifiche nei compiti educativi all'interno della scuola.

Il percorso è stato articolato in due momenti, l'accoglienza presso la struttura ospitante e, conseguentemente, la conoscenza delle programmazioni educative specifiche e delle dinamiche psicologiche e relazionali presenti nelle classi. Ed in un secondo momento l'intervento pedagogico-didattico affiancato dalle docenti della scuola dell'infanzia, mirante a realizzare semplici attività utili a stimolare processi di apprendimento calibrati sui bisogni formativi dei bambini.

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE:

Le alunne alla fine del percorso triennale hanno acquisito le seguenti competenze EQF: Imparare ad imparare; Imparare a formare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Comunicare e Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Fare squadra superando le differenze; Gestire le conflittualità.

PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE:

Particolarmente apprezzato risulta il percorso di alternanza scuola-lavoro legato al tirocinio didattico sperimentato dalla classe del Liceo delle Scienze Umane, dove le alunne - ben accolte e

ospitate - non solo hanno rafforzato e impreziosito quei contenuti studiati durante le ore curriculari di Scienze Umane riguardanti la psicologia cognitiva, la psicologia evolutiva e la psicologia della comunicazione, ma hanno avuto modo di saggiare il contatto diretto con gli scolari della scuola primaria scoprendo, così, quel magico mondo che solo l'ingenuità, la semplicità, l'affetto spontaneo e disinteressato dei piccoli può donare.

Toccanti certe pagine del diario di bordo scritte da alcune alunne dove, al di là delle osservazioni legate alle attività didattico-educative, trionfa soprattutto l'elogio all'insegnamento, l'encomio all'alto magistero, il plauso alla collaborazione, alla cooperazione, all'inclusione scolastica.

7.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
La forza di volontà ...di agire	Italiano	D'Annunzio ed il Superomismo
	Filosofia	Nietzsche e la volontà di potenza
	Latino	Lucano- Pompeo e Catone nella Pharsalia
	Storia	Imprese coloniali
	Scienze motorie e sportive	Capacità fisico-motorie. Le capacità condizionali e la forza nelle sue reali espressioni
	Storia Dell'arte	Forza bruta e <i>quieta grandezza</i> neoclassica
	Matematica	La diretta e inversa proporzionalità nella legge di Coulomb
	Fisica	La forza di Coulomb, analogie e differenze tra la forza elettrica e la forza gravitazionale
L'emigrazione	Italiano	L'emigrazione degli intellettuali dell'Italia fascista
	Storia	I fenomeni migratori
	Storia dell'Arte	L'Espressionismo come <i>Arte degenerata</i> e la fuga degli artisti tedeschi del Nazismo

	Scienze Umane	Globalizzazione e Multiculturalità
	Inglese	The Irish question
La velocità	Italiano	Il Manifesto del Futurismo
	Storia	La guerra lampo durante la Seconda Guerra Mondiale
	Scienze Umane	M.Augè: l'accelerazione della storia – velocità e immaginazione
	Inglese	Process of rapid technological change with Industrial Revolution
	Fisica	La velocità
	Latino	Seneca- Il De brevitae vitae
	Matematica	Concetto di derivata prima e suo significato geometrico
	Scienze motorie e sportive	Capacità fisico-motore e la velocità
	Storia dell'arte	Velocità e cronofotografia nel Futurismo
	Filosofia	Produttività nell'economia industriale
Il senso del limite e l'ansia di infinito	Italiano	Leopardi e la ricerca della felicità
	Latino	Apuleio e la <i>curiositas</i> di Lucio
	Filosofia	La scelta tra idealismo e dogmatismo secondo J.G.Fichte
	Matematica	Il concetto di infinito, il limite notevole $\frac{\infty}{\infty}$
	Storia dell'Arte	Il <i>Sublime</i> nell'estetica romantica
	Inglese	Pantheistic view of Nature in Wordsworth
	Storia	Guerra Fredda ed un conflitto infinito
	Scienze motorie e sportive	Il doping
L'amore e la donna	Italiano	Montale e il visiting angel
	Storia	Figura femminile tra Ottocento e

		Novecento
	Storia dell'arte	L'amore in A. Canova
	Fisica	Le donne scienziate
	Scienze Umane	La lunga lotta per l'emancipazione femminile
	Inglese	Jane Austen's treatment of Love/Marriage in "Pride & Prejudice"
	Latino	La misoginia in Giovenale
Il lavoro	Italiano	Verga e lo sfruttamento minorile
	Storia	La catena di montaggio
	Matematica	Teorema di trigonometria sui triangoli rettangoli
	Fisica	Il lavoro in fisica
	Storia dell'arte	Il Realismo francese
	Inglese	The workers' life during Industrial Revolution/Hard work and duty as Victorian's ideologies
	Scienze Umane	Lo sfruttamento Minorile – la storia di Iqbal Masih – Da Pestalozzi al fronte di liberazione dal lavoro schiavizzato
	Filosofia	Marx: teoria del valore
La Follia	Italiano	Pirandello – la follia – strumento di contestazione per eccellenza
	Latino	Tacito – Annales e la tragedia di Nerone
	Storia	Hitler e la sua politica
	Storia dell'Arte	Il realismo italiano e la rappresentazione degli emarginati
	Scienze Umane	Freud: La psicoanalisi – il conflitto interiore
	Inglese	The mental disorder in Virginia Woolf's life and works

La natura e il paesaggio	Italiano	Il sentimento della natura nella poesia di Pascoli
	Latino	Plinio il vecchio e la Naturalis Historia
	Storia	Rivoluzione Industriale: aspetti positivi e negativi
	Matematica	Descrizione della natura attraverso modelli matematici
	Fisica	Inquinamento elettromagnetico
	Storia dell'Arte	Paesaggio interiore in V. Van Gogh
	Scienze Umane	Froebel: il giardino d'infanzia – l'educazione tra Divino e Natura
	Inglese	Wordsworth's vision of nature

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	COMPETENZE ACQUISITE
Le origini storiche della Costituzione Italiana	Breve Storia della Costituzione dalle sue origini ad oggi	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento e rispetto dei valori condivisi e dei diritti garantiti dalla Costituzione.
La struttura della Costituzione	Presentazione dell'impianto costituzionale ed esame delle caratteristiche principali dello stesso.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento e rispetto dei valori condivisi e dei diritti garantiti dalla Costituzione.
Principi fondamentali	Principio della sovranità popolare (art.1); Inviolabilità dei diritti umani (art.2); Principio di eguaglianza (art.3); Diritto al lavoro (art.4); rapporto tra Stato e Chiesa Cattolica (art.7); Rapporti tra Stato e Confessioni diverse da quella	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento e rispetto dei valori condivisi e dei diritti garantiti dalla Costituzione.

	cattolica (art.8); Relazione tra lo Stato italiano e l'Ordinamento giuridico internazionale (art. 10); Relazioni tra lo Stato italiano e gli altri Ordinamenti giuridici Statali (art. 11)	
Il fair play nello sport	Dibattiti e lavori di gruppo.	Conoscenza dell'etica comportamentale improntata al rispetto delle regole e al riconoscimento e al rispetto dell'altro nell'attività sportiva.
Sviluppo eco sostenibile	Partecipazione convegno Costa Sud	Conoscenza delle problematiche inerenti "Costa Sud" di Palermo ed eventuali interventi di bonifica
"Il pastore di Brancaccio. Don Puglisi la chiesa la mafia"	Presentazione del libro di Nino Fasullo "Il parroco di Brancaccio"	Conoscenza dalla negazione alla presa di coscienza

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti presenti nel PTOF ai quali hanno partecipato le alunne:

-  Partecipazione alla manifestazione "Primavera della scienza" presso la scuola media "C. Guastella" di Misilmeri.
-  Panormus: la scuola adotta la città.
-  Progetto di Orientamento in entrata

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. I

Materie	Docenti	Firma
Italiano Latino, Storia	Giambanco Gaetana	
Filosofia	Lauro Pietro	
Educazione Fisica	Siracusa Nicola	
Scienze Umane	Fernandez Josè Fabio	
Scienze Naturali	Strazzeri Rosalia	
Lingua Inglese	Oddo Gloria	
Matematica e Fisica	Sagunto Concetta	
Religione	Sanese Francesca	
Storia dell'arte	Gurrieri Mario	
Sostegno	Gandolfo Giuseppa Marsala Anna	

Palermo, 15 Maggio 2019

Il Coordinatore del C.d.C.

Prof.ssa Gaetana Giambanco

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

ALLEGATI:

ALLEGATI DISCIPLINARI

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
 “Danilo Dolci” - PAPM07000P – Ambito 17



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Italiano**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Il Romanticismo: Caratteri generali del Romanticismo europeo Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti: i manifesti	Lezione frontale	Decodificare, capire e interpretare i testi letterari delle varie epoche Cogliere gli influssi e/o i condizionamenti che la situazione storica esercita sugli autori Cogliere le caratteristiche peculiari della lingua italiana e della poesia nei suoi aspetti lessicali, retorici e tecnici Riflettere sul ruolo e la funzione degli intellettuali Accostare e valutare autori, testi, correnti letterarie attraverso un approccio diacronico
Alessandro Manzoni Cenni biografici La formazione culturale e le idee La poetica e le odi patriottiche Le tragedie Il romanzo	Lezione frontale	Conoscere la vita di Manzoni Conoscere i generi letterari da lui praticati e la sua evoluzione poetica Cogliere le componenti che influenzano la sua produzione Essere consapevoli dell'influenza esercitata

<p>Giacomo Leopardi Cenni biografici Il pensiero Gli Idilli Le Operette Morali L'ultimo Leopardi: La Ginestra</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Essere consapevoli dell'ampiezza della sua formazione classica, accademica e arcadico – illuministica Individuare nel pessimismo l'esito di un'infelicità elevata a sistema conoscitivo Riflettere sulle scelte linguistiche leopardiane</p>
<p>Dal Liberalismo all'Imperialismo: Naturalismo e Simbolismo Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita "dell'aureola" e la crisi del letterato tradizionale in Italia La Scapigliatura: Cenni storici</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storico – politici Individuare in alcuni autori una forte opposizione al Romanticismo Cogliere il carattere innovativo della lirica di Baudelaire</p>
<p>Il Verismo La poetica del Verismo italiano Giovanni Verga Cenni biografici Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola Il Decadentismo Decadentismo europeo Caratteri e limiti del Decadentismo italiano</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Cogliere il diverso significato di "vero" nei romanzi preveristi e in quelli veristi Essere consapevoli dei punti di contatto e delle differenze che intercorrono tra la poetica verista e quella naturalistica francese Individuare la novità delle tecniche narrative Cogliere gli elementi di crisi che determinano lo stato d'animo di "decadenza"</p>
<p>Giovanni Pascoli Cenni biografici La visione del mondo e la poetica del fanciullino Gabriele D'Annunzio Cenni biografici Ideologia e poetica Il Piacere Le Laudi: Alcione: struttura e significato dell'opera I Futuristi e il loro manifesto I Crepuscolari : Corazzini</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Cogliere l'influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla sua produzione poetica Individuare nelle sue opere le novità contenutistiche a dispetto dell'apparente semplicità Cogliere nei dati biografici le fasi della costruzione del personaggio " D'Annunzio" Individuare novità contenutistiche e formali Individuare analogie e differenze con altri poeti decadenti Essere consapevoli dell'influenza esercitata dalle avanguardie sulla letteratura europea</p>

<p>L'Imperialismo Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storico – politici Conoscere l'opera di alcuni autori stranieri attivi nei primi decenni del Novecento</p>
<p>Luigi Pirandello Cenni biografici La visione del mondo e la poetica Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo I personaggi e le maschere Differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata Il Fu Mattia Pascal I Quaderni di Serafino Gubbio operatore Il teatro pirandelliano</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Collocare Pirandello nel contesto geografico, sociale e culturale di riferimento</p>
<p>Italo Svevo Svevo: La vita e i primi romanzi La Coscienza di Zeno</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Collocare Svevo nel contesto geografico, sociale e culturale di riferimento Cogliere nelle sue opere la novità dei termini "inetto", "malattia", "psicoanalisi"</p>
<p>Giuseppe Ungaretti Cenni biografici L'Allegria: funzione della poesia, aspetti formali, struttura e temi</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Individuare nei poeti una risposta alla crisi delle certezze Cogliere l'influenza esercitata dai contatti culturali parigini e dalla partecipazione alla Prima guerra mondiale Cogliere il significato assegnato alla parola e alla poesia Cogliere l'influenza esercitata dalla cultura del tempo</p>
<p>Eugenio Montale Cenni biografici Ossi di Seppia, Le Occasioni, La Bufera, Satura</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Cogliere nel ruolo che Montale assegna all'intellettuale una risposta al problematico momento storico Essere consapevoli delle novità contenutistiche a dispetto della semplicità lessicale</p>
<p>L'Ermetismo e Quasimodo</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Cogliere il significato della poesia "pura" "ed essenziale basata sul simbolo e sull'analogia</p>

Calvino e le fasi della sua produzione narrativa	Lezione frontale	Essere consapevoli del fatto che Calvino attraversa le principali tendenze del secondo Novecento, senza aderire pienamente a nessuna-
Lettura integrale di Il Giorno della civetta di Sciascia	Lettura frontale Lavoro di gruppo	Contestualizzare il romanzo
Lettura di alcuni canti del Paradiso di Dante Alighieri	Lezione frontale	Essere consapevoli della centralità della figura di Dante come una delle massime espressioni vive e operanti nella civiltà europea.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese “Perché la letteratura” G. B. Palumbo Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate

Quadro del Profitto della Classe
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p><input type="checkbox"/> attiva e consapevole X seria ed interessata per alcune alunne <input type="checkbox"/> assidua X costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva</p>
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> buona X discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre</p>

<p>Interesse per la disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso</p>
<p>Impegno nello studio:</p> <p><input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input checked="" type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p>
<p>Metodo di studio:</p> <p><input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input checked="" type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato</p>

<p>Livello di conseguimento degli obiettivi</p>
<p><input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso</p>

<p>Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento</p>										
<table> <tr> <td><input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare</td> <td><input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni</td> </tr> <tr> <td>Scarsa attitudine per la disciplina</td> <td>Scarso interesse degli alunni</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo</td> <td><input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie</td> <td>Scarso strumentazione di laboratorio</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente</td> <td><input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe</td> </tr> </table> <p>Altro: Le effettive ore di lezione risultano inferiori a quelle previste.</p>	<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni	Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni	<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua	<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarso strumentazione di laboratorio	<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni									
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni									
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua									
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarso strumentazione di laboratorio									
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe									

Palermo, 15\05\2019

Firma del docente

Prof.ssa Gaetana Giambanco



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LATINO**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
La prima età imperiale e la difficile eredità di Augusto Fedro: la voce di un ex -schiavo Il programma di Fedro: divertire e insegnare	Lezione frontale, discussione collettiva	Conoscenza del periodo storico Conoscenza dell'autore e delle opere principali Saper esporre con lessico appropriato
Seneca: un filosofo ai tempi del Principato I Dialogi: un cammino verso la saggezza I trattati filosofici: educare Nerone secondo i principi della dottrina stoica Epistulae morales ad Lucilium: un itinerario di perfezionamento Le tragedie: il fine pedagogico e i temi L'Apokolokyntosis: una scherzosa vendetta	Lezione frontale, discussione collettiva	Conoscenza del periodo storico Conoscenza dell'autore e delle opere principali Saper esporre con lessico appropriato

<p>Le nuove strade dell'epos: Lucano</p> <p>Il Bellum civile o Pharsalia: fra epos storico e riprese virgiliane</p>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del periodo storico Conoscenza dell'autore e delle opere principali Saper esporre con lessico appropriato</p>
<p>La nuova stagione della satira</p> <p>Il disgusto aristocratico di Persio</p> <p>L'<i>indignatio</i> di Giovenale</p>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del periodo storico Conoscenza dell'autore e delle opere principali Saper esporre con lessico appropriato</p>
<p>Petronio: <i>arbiter elegantiarum</i></p> <p>Il Satyricon: temi e forme</p>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del periodo storico Conoscenza dell'autore e delle opere principali Saper esporre con lessico appropriato</p>
<p>Natura e scienza: Plinio il Vecchio</p> <p>Naturalis historia: <i>un inventario del mondo</i></p>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del periodo storico Conoscenza dell'autore e delle opere principali Saper esporre con lessico appropriato</p>
<p>Quintiliano: primo professore di retorica</p> <p>L'Institutio oratoria: la retorica e il <i>perfectus orator</i></p>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del periodo storico Conoscenza dell'autore e delle opere principali Saper esporre con lessico appropriato</p>
<p>Tacito: lo storico del Principato</p> <p>Agricola e Germania: opere monografiche</p> <p>Il Dialogus de oratoribus ed il tema del degrado dell'eloquenza</p> <p>Le opere storiografiche: Historiae e Annales</p>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del periodo storico Conoscenza dell'autore e delle opere principali Saper esporre con lessico appropriato</p>
<p>Epistolografia: Plinio il Giovane</p> <p>Il Panegirico a Traiano</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del periodo storico Conoscenza dell'autore e delle opere principali Saper esporre con lessico appropriato</p>

Apuleio: un autore che parla di sé	Lezione frontale, discussione	Conoscenza del periodo storico
L'Apologia: l'arringa in sua difesa	collettiva	Conoscenza dell'autore e delle opere principali
Metamorfosi: la storia dell'uomo – asino		Saper esporre con lessico appropriato
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Nuzzo, Finzi “Humanitas nova” Palumbo editore Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua X costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona X discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare X costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro: Le ore effettivamente svolte risultano inferiori a quelle previste.

Palermo, 15 maggio 2019

Firma del docente

Prof.ssa Gaetana Giambanco



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
La Seconda Rivoluzione Industriale La belle époque	Lezione frontale, discussione collettiva	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto	Lezione frontale, discussione collettiva	Conoscenza del contesto storico (soggetti, eventi, sviluppo)
L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo	Lezione frontale, discussione collettiva	Conoscenza del contesto storico (soggetti, eventi, sviluppo)
L'età giolittiana	Lezione frontale, discussione collettiva	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
La prima guerra mondiale L'Europa dopo il conflitto	Lezione frontale, discussione collettiva	Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
La rivoluzione russa L'Unione sovietica fra le due guerre: lo stalinismo	Lezione frontale, discussione collettiva	Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	Lezione frontale, discussione collettiva	Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto

Gli Stati Uniti e la crisi del '29	Lezione frontale, discussione collettiva	Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
La crisi della Germania repubblicana e il nazismo	Lezione frontale, discussione collettiva	Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
La seconda guerra mondiale	Lezione frontale, discussione collettiva	Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
IL bipolarismo USA – URSS: la guerra fredda (cenni). Il crollo del muro di Berlino (cenni)	Lezione frontale, discussione collettiva	Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
Il dopoguerra e la nascita della Repubblica italiana	Lezione frontale, discussione collettiva	Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
CITTADINANZA E COSTITUZIONE Le origini storiche e struttura della Costituzione italiana Principi fondamentali	Breve storia della Costituzione. Impianto costituzionale Articoli: 1;3;4;7;10;11	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento e rispetto dei valori condivisi e dei diritti garantiti dalla Costituzione.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Feltri, Bertazzoni, Neri “Le Storie I Fatti Le idee” SEI Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input checked="" type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |
- Altro: Le ore effettivamente svolte risultano inferiori a quelle previste.

Palermo, 15\05\2019

Firma del docente
Prof.ssa Gaetana Giambanco



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: V I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Filosofia**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
La filosofia dell'idealismo da Fichte a Schelling, fino a Hegel		
	Lezione frontale	Conoscere gli autori e acquisire la terminologia specifica
La crisi dell'idealismo da Schopenhauer a Kierkegaard		
	Dialogo educativo	Distinguere il discorso orientato alla verità dalle tecniche di manipolazione
La critica della società da Feuerbach a Marx		
		Considerare la crisi dell'esperienza come una opportunità per ampliare il proprio sguardo
La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche	Lezione frontale	
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo Domenico Massaro, La meraviglia delle idee, vol.II e III Schemi ed appunti personali Riviste specifiche
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input checked="" type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato	

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarso strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 9 Maggio 2019

Firma del docente

Pietro Lauro



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
 “Danilo Dolci” - PAPM07000P – Ambito 17



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5°I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
ANTROPOLOGIA: CULTURE IN VIAGGIO.	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Cogliere collegamenti interdisciplinari attraverso l'analisi dei processi di globalizzazione, in particolare di fenomeni individuabili nella propria realtà socioculturale.
SOCIOLOGIA: LE DIMENSIONI SOCIALI DELLA GLOBALIZZAZIONE.	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Favorire lo sviluppo di una riflessione critica e personale da parte dello studente su fenomeni attuali quali per esempio, le migrazioni, il multiculturalismo e il confronto culturale. Saper individuare nel territorio in cui si vive almeno un fenomeno socioculturale legato al processo di globalizzazione.
SOCIOLOGIA: GOVERNARE IL MONDO GLOBALE	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Favorire lo sviluppo di una riflessione critica e personale da parte dello studente su fenomeni attuali, quali per esempio la devianza, le migrazioni, il multiculturalismo e il confronto culturale.

<p>PEDAGOGIA: FILOSOFIA, PEDAGOGIA E SCUOLA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Conoscere l'evoluzione e lo sviluppo delle istituzioni socio-educative, realizzando confronti tra diversi sistemi scolastici.</p>
<p>PEDAGOGIA: LA PEDAGOGIA ALL'INIZIO DEL '900: PRAGMATISMO E ATTIVISMO</p>	<p>LEZIONE FRONTALE</p>	<p>Saper individuare, in alcune esperienze didattiche contemporanee, i caratteri dell'attivismo.</p>
<p>PEDAGOGIA: ESPERIENZE DI PEDAGOGIA PROGRESSIVA IN EUROPA</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Saper individuare, in alcune esperienze didattiche contemporanee, l'apporto delle innovazioni introdotte dagli esponenti dell'attivismo nella prima metà del Novecento.</p>
<p>PEDAGOGIA: SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE E EDUCATIVE IN ITALIA</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Comprendere la diversità dei metodi pedagogici e delle relazioni educative, anche in riferimento al proprio vissuto scolastico.</p>
<p>PEDAGOGIA: DALLA PEDAGOGIA ALLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Comprendere la varietà e la complessità delle situazioni educative contemporanee.</p>
<p>PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA: I MEDIA DIGITALI, CARATTERISTICHE DEI NEW MEDIA</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Saper leggere i fenomeni comunicativi attraverso le teorie sociologiche studiate. Comprendere le varie forme che può assumere il medesimo messaggio, a seconda dei mezzi di comunicazione attraverso cui è trasmesso e valutarne i diversi effetti comunicativi. Sviluppare lo spirito critico nei confronti delle informazioni ricevute.</p>

<p>MODELLI E PRATICHE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società. Assumere ed esercitare nelle diverse forme di comunicazione educativa, comportamenti ed atteggiamenti aperti all'accettazione ed interazione con l'altro.</p>
<p>EDUCAZIONE E DIRITTI UMANI: LO SFRUTTAMENTO MINORILE LA LUNGA LOTTA PER L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadino attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e della Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

<p>Mezzi e strumenti L'attività didattica è stata supportata dal libro di testo, schemi, mappe concettuali, fotocopie.</p>	<p>Libro di testo: Matera – Biscaldi – Giusti “Scienze umane” Ed. Marietti Altri testi utilizzati: Blasi, Fossati, Guidi, Mealli: “ Freedom” Diritti umani e formazione civile, ed. Mondadori U. Avalle - M. Maranzana “ Problemi di pedagogia” ed. Paravia E. Clemente- R. Danieli “ Capire il mondo” ed. Paravia Schemi ed appunti personali Riviste specifiche</p>
---	---

<p>Verifiche</p> <p>Le verifiche sono state periodiche e sistematiche al fine di misurare il livello di apprendimento e di preparazione via via raggiunto e sono state realizzate attraverso i seguenti strumenti: verifiche orali, interventi dal banco, trattazioni scritte di argomenti a carattere psicologico, antropologico, sociologico e pedagogico, secondo la tipologia prevista per l'esame di Stato.</p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Prove strutturate</p>
---	---

<p>Quadro del Profitto della Classe</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p><input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva</p> <p>Attitudine alla disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre</p> <p>Interesse per la disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso</p> <p>Impegno nello studio:</p> <p><input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input checked="" type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p> <p>Metodo di studio:</p> <p><input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input checked="" type="checkbox"/> organizzato</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato</p>
--

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 10/05/2019

Firma del docente

Josè Fabio Fernandez

ALLEGATO DISCIPLINARE AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DISCIPLINA: : BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E TETTONICA delle PLACCHE

DOCENTE: ROSALIA STRAZZERI
A.S. 2018/19

CLASSE : V I

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<p>Macromolecole biologiche: Carboidrati Lipidi Proteine Acidi nucleici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione collettiva • Ricerca guidata • Lavori di gruppo • Insegnamento per problemi • Uso di mezzi audiovisivi 	<p>Sanno descrivere e spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi: molecolare cellulare, organistico</p> <p>conoscono la terminologia fondamentale propria della BIOLOGIA ed la utilizzano autonomamente.</p> <p>- sanno descrivere e spiegare i diversi criteri per la classificazione biologica.</p>
<p>Struttura della cellula e funzioni cellulari: Struttura della Cellula Respirazione cellulare Codice genetico Sintesi delle proteine</p> <p>Ingegneria genetica e OGM</p> <p>Le biotecnologie mediche Le biotecnologie agrarie Le biotecnologie ambientali</p>		<p>riconoscono, a livello delle molecole e delle loro trasformazioni, funzioni cellulari ed organiche e colgono gli aspetti unitari fondamentali dei processi biologici.</p> <p>sanno individuare caratteristiche funzionali fondamentali della cellula e le riconoscono negli organismi pluricellulari.</p> <p>spiegare che cosa si intende per ingegneria genetica e OGM</p> <p>Indicare vantaggi e svantaggi associati all'impiego di organismi OGM</p> <p>Illustrare le questioni di natura bioetica sollevate dalla ricerca sugli OGM</p> <p>Conoscere le applicazioni delle biotecnologie nei diversi ambiti</p>
<p>La tettonica delle placche: un modello globale</p>		<p>sapere descrivere la struttura interna della terra e della crosta terrestre</p> <p>sapere descrivere il flusso termico terrestre e le temperature interne della terra</p> <p>sapere illustrare il magnetismo terrestre e il paleomagnetismo</p> <p>sapere descrivere le placche litosferiche e i movimenti reciproci e le loro conseguenze</p>

Mezzi e strumenti	Libri di testo ,Strumentazione presente in laboratorio Personal computer
--------------------------	---

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Colloqui Interrogazioni orali
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> assidua
<input type="checkbox"/> a volte discontinua	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> modesta	<input type="checkbox"/> ricettiva
<input type="checkbox"/> discontinua	<input type="checkbox"/> accettabile
<input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> discreta
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare	<input checked="" type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input checked="" type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> moderato
<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione
<input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente	<input type="checkbox"/> assimilativo
<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato
<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi	
<input type="checkbox"/> buono	<input checked="" type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> scarso

Palermo, 08 /05 /2019

Firma del docente

Strazzeri Rosalia



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5°I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO
 ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Competenze e abilità acquisite
<p><u>Nozioni di topologia su \mathbb{R}:</u> Gli intervalli; intervalli chiusi, aperti, semiaperti; intorno di un punto; intorno destro e intorno sinistro; intorno circolare; intorno di infinito. Punto isolato e punto di accumulazione.</p>	<p>Lezione interattiva. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà</p>	<p>Sapere rappresentare un intervallo. Sapere usare un simbolismo adeguato. Sapere definire un intorno di un punto. Sapere riconoscere se un punto è isolato o di accumulazione.</p>
<p><u>Disequazioni ed equazioni:</u> Disequazioni di 1° grado. Disequazioni di 2° grado; le disequazioni di grado superiore al secondo e le disequazioni fratte; sistemi di disequazioni. Disequazioni con il valore assoluto.</p>	<p>Lezione interattiva. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring</p>	<p>Sapere risolvere disequazioni. Sapere risolvere sistemi di disequazioni. Sapere risolvere disequazioni fratte.</p>
<p><u>Funzioni e loro classificazione:</u> Concetto di funzione; funzioni numeriche; classificazione delle funzioni; concetto di campo d'esistenza di una funzione e ricerca del campo d'esistenza; funzioni definite per casi; la</p>	<p>Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la</p>	<p>Sapere classificare le funzioni. Sapere determinare il campo d'esistenza delle funzioni. Sapere riconoscere se una funzione è pari o dispari. Sapere riconoscere le funzioni composte. Comprendere il significato di funzione monotona e di funzione periodica.</p>

<p>funzione modulo; funzioni iniettive, suriettive e biiettive; la funzione inversa; la composizione di due funzioni; le funzioni pari e dispari; le funzioni crescenti, decrescenti e monotone; funzioni periodiche.</p>	<p>soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring</p>	<p>Riconoscere il grafico di una funzione esponenziale e logaritmica .</p>
<p><u>Limiti delle funzioni:</u> Il limite finito di una funzione in un punto; il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto; il limite infinito di una funzione in un punto; il limite finito di una funzione per x che tende a più o a meno infinito; il limite "più o meno infinito" di una funzione per x che tende a più o a meno infinito; le operazioni sui limiti. Gli infinitesimi. Teorema di unicità del limite (con dimostrazione). Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione). Teorema del confronto (con dimostrazione). Il 1° limite notevole (con dimostrazione) e il 2° limite notevole (senza dimostrazione).</p>	<p>Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring</p>	<p>Conoscere la definizione di limite finito di una funzione per x che tende a x_0, a più infinito o a meno infinito. Conoscere la definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a x_0, a più infinito o a meno infinito. Conoscere la definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione. Sapere usare un simbolismo adeguato. Sapere operare con i limiti. Sapere enunciare i teoremi studiati e comprenderne il significato.</p>
<p><u>Le funzioni e la continuità:</u> Continuità in un punto e in un intervallo. Alcune funzioni continue elementari. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate. I punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie e discontinuità di terza specie.</p>	<p>Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring</p>	<p>Conoscere la definizione di funzione continua in un punto. Sapere verificare la continuità di una funzione in un punto. Sapere calcolare limiti di funzioni che si presentano nelle forme indeterminate $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, 0 \cdot \infty, \infty - \infty$ Sapere classificare i punti di discontinuità di una funzione.</p>
<p><u>Le derivate:</u> Concetto di rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata prima e significato geometrico della derivata; la retta tangente al grafico di una funzione. Il</p>	<p>Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione</p>	<p>Sapere calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un punto. Sapere calcolare la derivata di una funzione. Comprendere il significato geometrico della derivata. Sapere scrivere l'equazione di una retta tangente ad una curva in un punto.</p>

<p>calcolo della derivata per definizione. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali (con dimostrazione solo la derivata delle seguenti funzioni: $y=k$, $y=x$, $y=x^2$, $y=x^3$, $y=\text{sen } x$). Regole di derivazione: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata della potenza di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni. La derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo.</p>	<p>Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring</p>	
<p><u>Lo studio delle funzioni:</u> Le funzioni crescenti e decrescenti. I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni. Gli asintoti. Asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui. Studio di funzioni razionali intere e fratte.</p>	<p>Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring</p>	<p>N.B.: Relativamente alle funzioni razionali. Sapere stabilire quando una funzione è crescente o decrescente. Sapere trovare i punti di massimo e di minimo relativi. Sapere determinare la concavità. Sapere trovare i punti di flesso. Sapere determinare le equazioni degli asintoti. Sapere tracciare il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte.</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libro di testo, appunti personali, schemi riassuntivi</p>
<p>Verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Verifiche scritte • Interrogazioni orali • Discussioni collettive

Quadro del Profitto della Classe

<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p><input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva</p>
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre</p>
<p>Interesse per la disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso per qualche alunna</p>
<p>Impegno nello studio:</p> <p><input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> non sempre continuo per alcuni <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p>
<p>Metodo di studio:</p> <p><input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input checked="" type="checkbox"/> organizzato</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo per qualcuno <input type="checkbox"/> disorganizzato</p>

<p>Livello di conseguimento degli obiettivi</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> buono per qualcuno <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso</p>

<p>Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento</p>										
<table> <tr> <td><input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno di alcuni alunni</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina di alcuni allievi</td> <td><input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo</td> <td><input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie</td> <td><input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente</td> <td><input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno di alcuni alunni	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina di alcuni allievi	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni	<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua	<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio	<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno di alcuni alunni									
<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina di alcuni allievi	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni									
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua									
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio									
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe									

Palermo15-05-2019

Firma del docente
Prof.ssa Concetta Sagunto



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
 “Danilo Dolci” - PAPM07000P – Ambito 17



ANNO SCOLASTICO: 2018 / 2019

CLASSE: V I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO
 ALLA DISCIPLINA: **FISICA****

Modulo (o argomento)	Attività didattica ¹	Competenze e abilità acquisite
<u>Campi e cariche elettriche</u> La carica elettrica La legge di Coulomb Il campo elettrico Energia potenziale e il potenziale elettrico Il moto di una in un campo elettrico I condensatori	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione collettiva • Insegnamento per problemi • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà 	Saper descrivere fenomeni elettrici elementari Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica ed alla distanza Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico Saper conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Saper calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico Saper determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche
<u>La corrente elettrica</u> La corrente elettrica nei solidi La resistenza elettrica e le leggi di Ohm La potenza elettrica e l'effetto Joule I circuiti elettrici La forza elettromotrice di un generatore	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione collettiva • Ricerca guidata • Lavori di gruppo • Insegnamento per problemi • Discussione di un 	Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi Saper calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un condensatore Riconoscere e saper calcolare le

¹ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

<p>La corrente nei liquidi e nei gas (cenni)</p>	<p>problema, cercando di trovare insieme la soluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà 	<p>grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti il circuito elettrico</p>
<p><u>Il campo magnetico</u> I magneti. Le forze tra magneti. Il campo magnetico. Interazioni tra correnti e magneti. L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide. L'interazione tra correnti. La forza di Lorentz e il campo magnetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione collettiva • Insegnamento per problemi • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà 	<p>Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico e la sua interazione con il campo elettrico</p> <p>Saper valutare la forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

<p>Mezzi e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Schemi ed appunti personali
<p>Verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Risoluzione di semplici problemi • Interrogazioni orali • Discussioni collettive

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole
 seria ed interessata
 assidua
 costante
 ricettiva
 accettabile
 non sempre assidua
 a volte discontinua
 modesta
 discontinua
 poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona
 discreta
 sufficiente
 mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare
 costante
 spontaneo
 sufficiente
 moderato
 scarso

Impegno nello studio:

- assiduo
 sistematico
 metodico
 discreto
 sufficiente
 moderato
 non sempre continuo
 saltuario
 incostante
 superficiale

Metodo di studio:

- efficiente
 basato sull'ordine e sulla precisione
 ben organizzato
 organizzato
 abbastanza efficiente
 assimilativo
 dispersivo
 disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono
 discreto in alcuni casi
 sufficiente nel complesso
 scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
| <input checked="" type="checkbox"/> Altro: un impegno a casa non sempre costante per alcuni | |

Palermo, 15 / 05 / 2019

Firma del docente

Prof.ssa Concetta Sagunto



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Tutti i moduli		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per analizzare e descrivere. - Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto.
<p>Neoclassicismo e Preromanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lineamenti dell'arte neoclassica - Johann J. Winckelmann - Jaques L. David - Antonio Canova - Caratteri generali dell'architettura neoclassica - l'architettura di E. L. Boullée - La ricerca preromantica - J. H. Füssli - Jean A. D. Ingres - Francisco Goya 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte. - Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica neoclassica in relazione allo sviluppo tecnologico e alle trasformazioni dell'ambiente urbano, in generale e in rapporto al proprio territorio. - Conoscere e comprendere: <ul style="list-style-type: none"> la relazione tra Illuminismo e opera neoclassica (la ragione, la forza, la <i>quieta grandezza</i>); la dialettica classico / anticlassico; l'affermazione e la crisi di modelli razionali astratti e l'emergere della dimensione individuale.

<p>Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'estetica romantica - Caspar D. Friedrich - William Turner - Théodore Géricault - Eugène Delacroix - Francesco Hayez - Caratteri generali dell'architettura romantica 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e differenze con tematiche coeve relative ad altre discipline. - Conoscere e comprendere: le relazioni tra figura dell'artista e assetto sociale; il rapporto tra uomo e natura (il <i>sublime</i>); il rapporto tra individuo, società e storia; analogie e differenze tra il Romanticismo internazionale e quello italiano.
<p>Realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della fotografia - Jean-François Millet - Gustave Courbet - I Macchiaioli e la pittura del Risorgimento - Telemaco Signorini - Giovanni Fattori 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e differenze con tematiche coeve relative ad altre discipline. - Conoscere e comprendere: il nuovo statuto dell'arte come rappresentazione della realtà; il rapporto figurazione / narrazione: l'autonomia dell'arte dal racconto letterario, storico, mitologico, religioso; la rivoluzione della gerarchia dei generi pittorici; la condizione dell'artista come intellettuale impegnato nella descrizione delle contraddizioni sociali.
<p>Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri formali generali e tecniche - Édouard Manet - Edgar Degas - Claude Monet - Pierre A. Renoir - Gli impressionisti e la metropoli moderna: esempi da Claude Monet a Camille Pissarro 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte. - Conoscere e comprendere: le relazioni tra colore, scienza e arte; il rapporto tra scelte metodologiche e risultati: <i>en plein air</i> vs. <i>en atelier</i>; la connessione tra percezione visiva e resa figurativa: il continuo mutamento e la continua attività cromatica del mondo; l'autonomia dell'artista nella scelta del soggetto della rappresentazione: l'osservazione della natura e degli aspetti della vita moderna.

<p>Le trasformazioni della città ottocentesca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parigi, Vienna - La nuova architettura del ferro 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la relazione tra progressi scientifico-tecnologici e forma nell'opera architettonica. - Conoscere l'avvento di nuove tipologie architettoniche per la città moderna. - Conoscere e comprendere le relazioni tra condizioni storico-sociali e città: l'opposizione centro / periferia. - Comprendere i nodi fondamentali della produzione architettonica e urbanistica in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico, in generale e in rapporto al proprio territorio.
<p>Postimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita del cinema - Georges Seurat e il Puntinismo - Paul Cézanne - Vincent van Gogh - Paul Gauguin - Caratteri generali del Simbolismo europeo - Il Divisionismo italiano e G. Pelizza da Volpedo 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione complessa tra accumulazione di conoscenze, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma finale dell'opera. - Conoscere e comprendere: la condizione dell'artista rispetto alle nuove scoperte scientifiche e ottiche e alle contraddizioni sociali; il rapporto tra rappresentazione e strutture razionali della realtà e del pensiero; la visione della natura come paesaggio interiore o come <i>foresta di simboli</i>; la scoperta di canoni figurativi non europei e la crisi dell'eurocentrismo.
<p>Secessioni e Art Nouveau:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Edvar Munch - La Secessione viennese - A. Loos, J.M. Olbrich - Gustav Klimt - L'architettura europea dell'<i>Art Nouveau</i> - Il Modernismo catalano e A. Gaudì - Il Liberty a Palermo 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i rapporti tra arte, artigianato e sviluppo industriale. - Comprendere la relazione tra tecnica e forma. - Conoscere e comprendere la diversificazione del ruolo dell'intellettuale e dell'artista, come organico o come critico rispetto alle trasformazioni produttive e alle convenzioni sociali. - Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico. - Conoscere il patrimonio artistico del proprio territorio ai fini di una consapevole valorizzazione.

<p>Avanguardie storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il <i>secolo breve</i> e la <i>perdita del centro</i> - il ruolo dell'intellettuale e la ri-definizione dell'arte - aspetti delle ricerche artistiche della prima metà del Novecento 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse epoche. - Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e della cultura moderne e contemporanee. - Conoscere e comprendere le relazioni complesse tra innovazioni scientifiche, progresso tecnologico, storia delle idee, ruolo dell'intellettuale e ridefinizione dell'oggetto della rappresentazione.
<p>Espressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'estetica dell'Espressionismo - I <i>Fauves</i> ed H. Matisse - <i>Die Brücke</i> ed E.L. Kirchner - L'Espressionismo austriaco, E. Shiele, O. Kokoschka 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e della cultura moderne e contemporanee. - Conoscere e comprendere la diversificazione del ruolo dell'intellettuale e dell'artista, come organico o come critico rispetto alle trasformazioni produttive e alle convenzioni sociali. - Conoscere e comprendere il riferimento a ricerche figurative non europee e il definitivo superamento dei canoni classici: l'estetica del <i>brutto</i>.
<p>Cubismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Origine, poetica e caratteri del Cubismo - Cubismo analitico, Cubismo sintetico - Pablo Picasso - Georges Braque 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e della cultura moderne e contemporanee. - Conoscere e comprendere il rapporto tra riferimenti disciplinari, scelte metodologiche e risultati. - Comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione tra accumulazione di conoscenze, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma finale dell'opera. - Conoscere e comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione tra coerenza di ricerca e diversificazione di tematiche e risultati formali.

<p>Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi e caratteri figurativi, i Manifesti - Dall'esaltazione della guerra, della velocità, della città moderna, alla propaganda e alla <i>performance</i> - Umberto Boccioni - Carlo Carrà - Giacomo Balla 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e della cultura moderne e contemporanee. - Conoscere e comprendere il rapporto tra arte e vita nelle poetiche futuriste e la sperimentazione di forme d'arte inedite: la <i>performance</i>. - Conoscere e comprendere l'ambivalenza del ruolo dell'intellettuale e dell'artista futurista, come organico rispetto alle trasformazioni produttive e critico rispetto alle convenzioni sociali. - Individuare analogie e differenze con tematiche coeve relative ad altre discipline.
---	---	--

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Il docente si riserva di trattare nelle lezioni successive alla data del 15 maggio 2019 gli argomenti relativi ad alcune Avanguardie Storiche non ancora prese in esame e al Movimento Moderno in architettura.

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libro di testo: G. Dorfles, A. Vattese, E. Princi, G. Pieranti, "CAPIRE L'ARTE Dal Neoclassicismo ad oggi" 3° vol., Atlas, Bergamo, 3° ed.</p> <p>Schemi e appunti personali Riviste specifiche Strumentazione personale del docente Personal computer Audiovisivi in genere</p>
---------------------------------	---

<p>Verifiche</p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove semistrutturate</p>
-------------------------	---

<p>Quadro del Profitto della Classe</p>	
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> attiva e consapevole</p>	<p><input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile</p>
<p><input type="checkbox"/> non sempre assidua</p>	<p><input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva</p>

<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre</p>
<p>Interesse per la disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso</p>
<p>Impegno nello studio:</p> <p><input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input checked="" type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p>
<p>Metodo di studio:</p> <p><input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input checked="" type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato</p>

<p>Livello di conseguimento degli obiettivi</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso</p>

<p>Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;"><input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare</td> <td style="width: 50%; border: none;"><input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe</td> </tr> </table> <p>Altro:</p>	<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni	<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni	<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua	<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio	<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni									
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni									
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua									
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio									
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe									

Palermo, 11 maggio 2019

Firma del docente

Mario Gurrieri

ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Caratteristiche del movimento umano	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo.	Avere percezione, conoscenza e coscienza del proprio corpo
Evoluzione della motricità nel bambino	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo.	Saper gestire le problematiche legate alle trasformazioni dell'età evolutiva
Sviluppo delle capacità sensorie	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo Esercitazioni pratiche	Saper gestire le problematiche legate alle trasformazioni dell'età evolutiva
Formazione e sviluppo degli schemi motori di base	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Conoscere le leggi che regolano lo sviluppo delle capacità motorie di base e sapere come migliorarle
Le capacità fisico-motorie. Le capacità coordinative generali e speciali	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo Esercitazioni pratiche	Migliorare la padronanza e l'efficacia di esecuzione dei movimenti fondamentali, nelle attività spontanee e nelle loro applicazioni sportive
Le capacità fisico-motorie. Le capacità condizionali. Forza, velocità, resistenza, mobilità articolare	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo Esercitazioni pratiche	Migliorare la padronanza e l'efficacia di esecuzione dei movimenti fondamentali, nelle attività spontanee e nelle loro applicazioni sportive
Il gioco nel bambino	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Saper gestire attraverso il gioco le problematiche legate alle trasformazioni dell'età evolutiva
Teoria e metodologia dell'allenamento sportivo	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Conoscere ed applicare le leggi fondamentali che permettono l'incremento di un buono stato di salute e dello sviluppo e miglioramento delle prestazioni motorie, per un corretto stile di vita

Il fair play	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Conoscere, saper far proprie e saper applicare e diffondere le norme che regolano il corretto svolgimento delle varie attività motorie e sportive, nel rispetto di sé, degli altri, delle regole e della collaborazione con i compagni
Sviluppo delle attività motorie e sportive. Cenni storici	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Avere conoscenza delle motivazioni dell'importanza delle attività motorie sportive nel corso dei secoli fino ai nostri giorni
Politica e sport	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Saper riconoscere le motivazioni per le quali le attività motorie-sportive sono state e sono influenzate sempre dalle scelte politiche delle nazioni
La pallavolo	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo Esercitazioni pratiche	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
L'atletica Leggera	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo Esercitazioni pratiche	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
Il doping	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Saper applicare sane abitudini per un corretto stile di vita, riconoscendo l'assurdità della ricerca del superamento dei propri limiti attraverso pratiche sbagliate
Le capacità psicomotorie	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Saper gestire le problematiche legate alle trasformazioni dell'età evolutiva
Mezzi e strumenti	Libro di testo Schemi ed appunti personali Atrio scolastico Personal computer	
Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Test motori	
Quadro del Profitto della Classe		

<p>Partecipazione al dialogo educativo: <input checked="" type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva</p>
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre</p>
<p>Interesse per la disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso</p>
<p>Impegno nello studio:</p> <p><input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input checked="" type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p>
<p>Metodo di studio:</p> <p><input type="checkbox"/> efficiente <input checked="" type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato</p>
<p>Livello di conseguimento degli obiettivi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso</p>
<p>Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento apprendimento</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio</p> <p><input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe</p> <p>Altro: Scarsa attrezzature e spazi idonei per le esercitazioni pratiche</p>

Palermo, 15-05-2019

Firma del docente
Nicola Siracusa



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019 CLASSE: 5 I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
An age of Revolutions: American War of Independence, Industrial Revolution, French Revolution and Napoleonic wars; Riots and Reform during George IV and William IV's reigns.	Schemi e appunti personali	Sapere operare confronti fra i maggiori avvenimenti del periodo; essere in grado di riferire sugli avvenimenti e le caratteristiche socio- culturali dell'epoca, in termini generali.
The Romantic Age: a new sensibility in poetry, a new concept of nature, the sublime. The romantic imagination, the child, the cult of exotic, the two generation of English Romantic poets. Mary Shelley's "Frankenstein" William Blake's "London" William Wordsworth's "Daffodils".	Lezione frontale Ascolto file audio Schemi	Essere in grado di riferire sulle caratteristiche principali del movimento letterario. Conoscere i caratteri della produzione dell'autore/dell'autrice; saper analizzare e commentare i brani scelti.
The Romantic fiction: the development of the novel of manners and historical novel. Jane Austen's "Pride and Prejudice".	File audiovisivi Schemi e appunti personali.	Conoscere i caratteri del romanzo del periodo romantico; saper individuare i caratteri e le tematiche principali della produzione dell'autrice;
Victorian Age: the dawn of the Victorian Age, the Victorian compromise, early Victorian thinkers.	Schemi e appunti, lezione frontale	Conoscere i caratteri principali del periodo in questione, saper riferire su caratteri sociali e le riforme.

<p>The Victorian novel; Charles Dickens; “Oliver Twist”; “Oliver wants some more”</p>	<p>File audio Schemi e appunti</p>	<p>Conoscere i caratteri del romanzo del primo periodo vittoriano; saper individuare i caratteri principale della produzione dell'autore, saper operare confronti fra la vita dell'autore e le tematiche principali della sua produzione; saper analizzare e commentare il brano scelto.</p>
<p>The late Victorian thinkers, the late Victorian novel: the realistic novel, the psychological novel and colonial literature.</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscere i caratteri del romanzo tardo - vittoriano; saper individuare i caratteri principale della produzione di questo periodo.</p>
<p>Aestheticism and Decadence in England. Oscar Wilde and the role of the dandy, “The Picture of Dorian Gray”</p>	<p>Lezione frontale Schemi e appunti</p>	<p>Essere in grado di operare collegamenti fra i movimenti culturali del periodo e la produzione letteraria dell'autore; saper riferire sul ruolo dell'artista decadente.</p>
<p>The Modern Age: the Edwardian Age and the First World War. The age of anxiety: a new concept of time and a new picture of man.</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Essere in grado di riferire in maniera generale sull'esperienza del primo conflitto mondiale, le nuove correnti di pensiero e la nuova visione dell'uomo emergente in questo periodo.</p>
<p>Main features of Modernism: Modern poetry, the War Poets. Rupert Brooke’s “The soldier” vs Wilfred Owen’s “Dulce and decorum est”.</p>	<p>Schemi e appunti</p>	<p>Saper di riferire in maniera generale sulle nuove correnti poetiche, sapendo operare un confronto fra esse. Saper analizzare e confrontare la produzione di due rappresentanti del movimento dei “War Poets”.</p>
<p>The modern novel; the interior monologue and the stream-of-consciousness. James Joyce’s “Dubliners” Virginia Woolf’s “Mrs Dalloway” George Orwell’s “Nineteen Eighty-Four”</p>	<p>Lezione frontale Schemi e appunti</p>	<p>Conoscere i caratteri principali del romanzo modernista; saper individuare i caratteri e le tematiche principali della produzione dei tre autori scelti e saper operare un confronto fra essi e le tecniche narrative scelte.</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Spiazzi M;., Tavella M. - Performer Heritage voll.1 e 2 – Zanichelli 2017 Schemi ed appunti personali Audiovisivi in genere File audio digitali
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Interrogazioni orali Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input checked="" type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input checked="" type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input checked="" type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento apprendimento

Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/>	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/>	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/>	Scarsa partecipazione al dialogo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/>	Scarsa strumentazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Livello di partenza della classe non sufficiente
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disomogeneità della classe
Altro:		

Palermo, 12/05/2019

Firma del docente
Gloria Oddo

Allegato disciplinare
al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	Religione Cattolica
DOCENTE:	SANESE FRANCA MARIA
CLASSE:	5 SEZ. I A.S. 2018/2019

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. La dignità della persona	Discussione collettiva	Supera la diffidenza tra le culture diverse a partire da un maggiore apprezzamento dei valori religiosi presenti in essi.
2. Una società in dialogo	Lavori di gruppo	Consulta correttamente la Bibbia e ne apprezza la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico.
3. In un mondo sempre più globalizzato.	Lezione frontale	Una coscienza sempre più responsabile e consapevole e del ruolo da occupare in questa società.
4. La vita un bene prezioso da rispettare e difendere.	Lezione frontale	

Attività didattica

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Particolare
Impegno nello studio:	Assiduo
Metodo di studio:	Efficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Data di compilazione: 15/05/2018

Franca Maria Sanese

TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: ___/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: ___/40

Totale punteggio	___/100
Voto Finale (punteggio in centesimi : 5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20

TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 1	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo principale	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
TIPOLOGIA B	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
TIPOLOGIA B	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	_____/20

TIPOLOGIA C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
Insufficiente		4-5		
Sufficiente		6		
Buono		7-8		
Ottimo		9-10		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5) Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Indicatori	Descrittori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
Conoscenze <i>(Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti gli ambiti disciplinari specifici)</i>	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	6,5-7			
	Precise e puntuali	5,5-6			
	Complete	4,5-5			
	Sufficienti	3,5-4			
	Limitate, con qualche imprecisione	2,5-3			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1,5-2			
	Assenti	0,25-1			
Comprensione <i>(Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede)</i>	Completa	4,5-5			
	Sostanziale	3,5-4			
	Essenziale	2,5-3			
	Parziale	1,5-2			
	Gravemente lacunosa	0,25-1			
Interpretazione <i>(Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)</i>	Evidente, ben articolata e con spunti di riflessione originali	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, superficiale	1,5-2			
	Molto limitata/assente	0,25-1			
Argomentazione <i>(Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)</i>	Evidente e bene articolata	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, non sempre rispondente ai vincoli logici e linguistici	1,5-2			
	Molto limitata e/o con scarso rispetto dei vincoli logici e linguistici	0,25-1			
			TOT. PUN	/2 =	
			PUNT. PESA	(X 0,70)	(X 0,30)
			PUN T./ 20	

Il docente

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

STUDENTE : _____

		INDICATORI	
		<p>Capacità di esporre in maniera organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i materiali sorteggiati dalla Commissione - le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" - <u>le esperienze svolte</u> e la loro correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite nel triennio, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 	
DESCRITTORI	1-4	<p>Esposizione frammentaria e confusa non sostenuta da un bagaglio culturale neppure essenziale e priva di collegamenti e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Carente la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	
	5-9	<p>Esposizione lacunosa, non sostenuta da un adeguato bagaglio culturale, quasi assenti i collegamenti e le rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Modesta la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	
	10-14	<p>Esposizione adeguata alla consegna, sostenuta da un bagaglio culturale discreto e non priva di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Essenziale la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	
	15-19	<p>Esposizione esauriente, chiara, corretta, sostenuta da un buon bagaglio culturale, ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	
	20	<p>Esposizione esaustiva, chiara, corretta, efficace, sostenuta da un ottimo bagaglio culturale e ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Consapevole la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	